

Testata: L'Informatore agrario

Data: 11/12/2024

Estratto pagg. 23-24

CAMPANIA

Benessere animale, c'è il bando del Csr

La direzione generale delle Politiche agricole della Regione Campania ha emanato il decreto dirigenziale n. 737 riguardante la presentazione delle domande relative all'intervento SRA30 azione B «benessere animale - annualità 2025».



Il bando ha una dotazione finanziaria teorica di quasi 85 milioni di euro «al netto delle risorse utilizzate per i pagamenti delle annualità 2023 e 2024, le cui istruttorie sono ancora in corso».

Tale appostamento finanziario complessivo non è ancora definitivo, in quanto la Regione attende ancora il pronunciamento della Commissione UE sulla modifica del Csr 2023-2027 sul recepimento della rimodulazione finanziaria. La modifica del programma è stata notificata il 28 ottobre 2024 ai servizi della Commissione. In mancanza di tale approvazione da parte della Commissione non si potrà procedere all'erogazione delle provvidenze previste e ciò non potrà costituire motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno i potenziali beneficiari sono consapevoli e accettano tale condizione.

Il bando si applica sull'intero territorio regionale e l'ammontare massimo del premio erogabile per azienda/anno è pari a 30.000 euro. I premi previsti (in euro/Uba/anno) sono i seguenti: bovini da carne 270,32; bovini da latte 294,39; bufalini da latte 240,89; ovini 304,68; caprini 264,70; galline ovaiole 204,52; polli da carne 126,05; suini da ingrasso 160,26 e suini da riproduzione 189,40.

La demarcazione, con l'Ecoschema 1 - livello 1, risulta assicurata riducendo i premi previsti dall'intervento SRA30 di quelle voci di costo che presentano sovrapposizioni con quelli dell'Ecoschema. La demarcazione con l'Ecoschema 1 - livello 2 è assicurata, invece, per i bufalini, gli ovicapri e gli avicoli dalla circostanza di fatto che questi ultimi non sono ammessi all'ES1-2. Per i bovini da carne, i bovini da latte e i suini è assicurata dalla possibilità di adesione da parte dell'allevatore a uno solo dei due regimi di aiuto. Non sussiste alcuna sovrapposizione con gli Ecoschemi 3, 4 e 5.

F.F.